



283002 11
COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

TORNI

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	66272
15 SET. 2003	
Cat.	Clas.
Fasc.	Sottofasc.

I Settore
Ufficio Legale

Modugno, 15 settembre '03

Al Dirigente III Settore

Ing. Emilio Petraroli

Prot. n. _____

SEDE

OGGETTO: Appalto per la gestione del complesso natatorio comunale.

Facendo seguito ai colloqui intercorsi con la S.V., con riferimento alla richiesta di autorizzazione, avanzata dall'ATI aggiudicataria della gara d'appalto di cui all'oggetto, di usufruire di locali comunali per il compimento di attività organizzative inerenti l'espletamento del servizio appaltato, si evidenzia come, in materia di procedure ad evidenza pubblica, a seguito dell'aggiudicazione nasce un vero e proprio diritto soggettivo in capo alla ditta aggiudicataria, che è suscettibile di affievolimento solo a seguito di un atto di revoca della P.A. giustificato da motivi di pubblico interesse (vedi anche Consiglio di Stato, Sentenza n. 890 dell'12/11/1987).

Orbene, per l'aspetto che interessa, la richiesta avanzata dalla predetta ATI, aggiudicataria dell'appalto in oggetto, rappresenta una forma di esercizio del diritto soggettivo già sorto e, del resto, avente ad oggetto una mera attività organizzativa e preparatoria relativa alla esecuzione di quanto oggetto dell'appalto.

E' opportuno precisare che, non essendo ancora intervenuta la stipula del contratto, la predetta attività organizzativa non può essere esercitata con la spendita del nome (o del logo) del Comune appaltante e, come giustamente già precisato nella comunicazione di Codesto Ufficio dell'8/9/2003 n. 42772, tutte le eventuali conseguenze derivanti da provvedimenti adottati in sede giudiziale (sospensiva e /o annullamento degli atti di gara) dovranno essere poste a carico della stessa ATI, senza alcun coinvolgimento dell'Ente.

Cordiali saluti

Il Responsabile Ufficio Legale

Avv. Cristina Carlucci



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

III SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZI - MANUTENZIONI

Via Rossini n° 49 - 70026 Modugno - tel. +390805354842 - fax +390805865365

mailto: settore3@comune.modugno.ba.it

Prot. 004272

Risposta a nota n° _____

del 03/09/2003

ANTICIPATA VIA FAX n° 080/4301639

Modugno **58 SET 2003**

Spett.le Associazione Temporanea D'Imprese
DELL'ERBA Antonio - Capogruppo
BLU PROJECT - mandante
MERIDIONALE SERVIZI - mandante
c/o Impresa Capogruppo
Via Taranto, 68
74015 - MARTINA FRANCA (TA)

e, p.c.

Al Sig. SINDACO
Al Sig. VICE SINDACO
Ai Sigg. ASSESSORI
Al Sig. Segretario Generale
Ai Sigg. Dirigenti del IV e del VI Settore
→ All'Ufficio Contratti - Legale
LORO SEDI

Oggetto: Appalto per l'affidamento del servizio per la gestione del complesso natatorio comunale di Modugno Via Paradiso.

Con riferimento alla richiesta di Codesta ATI del 03/09/2003 ns. Prot. n. 42195 del 04/03/2003 trasmessa a mezzo fax e riguardante l'oggetto;

Considerato che la stessa non appare in contrasto con la fase successiva alla aggiudicazione del servizio, riguardante nella specie il periodo di mora per la presentazione di eventuali ricorsi giurisdizionali, a mente di quanto suggerisce la circolare B1/2107 del 10/03/2003 del Ministero delle Infrastrutture pubblicata sulla G.U. n° 126 del 03/06/2003, si ritiene di poter autorizzare la richiesta attività di preiscrizioni al primo trimestre.

Detta attività potrà effettuarsi presso un locale ubicato all'interno dell'impianto natatorio o in un apposito spazio esterno all'uopo predisposto da adibire ed attrezzare ad ufficio segreteria, tenendo presente che tutte le spese necessarie per la fruizione di detti spazi e di eventuali servizi cederanno totalmente a Vostro carico previo esatta quantificazione delle stesse.

In merito alla attività richiesta, avente ad oggetto delle prescrizioni, occorre altresì precisare che, essendo tale iniziativa rispondente a Vostre esclusive esigenze imprenditoriali e organizzative, eventuali rimborsi delle somme introitate, derivanti da pronunce giudiziarie, dovranno essere effettuate direttamente ed esclusivamente da Codesta ATI, informando se del caso l'utenza, senza alcun coinvolgimento dell'Ente Appaltante.

La predetta autorizzazione deve intendersi subordinata alla espressa accettazione delle condizioni sopra esposte.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(dot. ing. Emilio Petraroli)

Maggioli Editore
Omni@ppalti

Consiglio di Stato 12/11/1987 n. 890

Aggiudicazione - Diritto soggettivo dell'aggiudicatario - Revoca dell'aggiudicazione - Affievolimento del diritto

Consiglio di Stato, decisione 12 novembre 1987, n. 890

Aggiudicazione - Diritto soggettivo dell'aggiudicatario - Revoca dell'aggiudicazione - Affievolimento del diritto

L'aggiudicazione segna il momento d'incontro della volontà della p. a., in esito a gara per appalto concorso, di costituire un contratto e della volontà del privato, manifestata con l'offerta, accertata migliore. Da tale momento sorge un diritto soggettivo dell'aggiudicatario nei confronti della p. a, ma tale posizione soggettiva deve ritenersi affievolita nel caso in cui l'amministrazione stessa, richiamandosi all'interesse pubblico, con proprio atto revochi d'ufficio o non approvi l'aggiudicazione.